



Dott. DAVIDE QUOTA

NOTAIO

Via del Sacro Cuore 3 - 45100 Rovigo

Tel: 0425.202021

Repertorio n. 3.435

Raccolta n. 2.905

===== Verbale del consiglio direttivo=====

===== REPUBBLICA ITALIANA=====

=====Venticinque marzo duemilaventiquattro=====

=====25 marzo 2024=====

alle ore quindici e minuti zero.=====

In Rovigo, via del Sacro Cuore n. 3, nel mio studio al piano secondo. =====

Avanti a me, avvocato Davide Quota, notaio in Rovigo, iscritto al Collegio Notarile

del Distretto di Rovigo,=====

=====è comparso:=====

- ANDREOTTI Daniele, nato a Rovigo (RO) il 21 gennaio 1958, codice fiscale NDR DNL 58A21 H620K, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante per quest'atto della fondazione=====

=====SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO, =====

con sede in Rovigo, via Sacro Cuore n. 37, ove domicilia per la carica, codice fiscale e P.IVA 01473470290, iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche presso la Regione del Veneto al n. 995 con decreto del direttore della direzione enti locali e servizi elettorali n. 181 dell' 1 agosto 2019, legittimato al presente atto in forza dell'autorizzazione rilasciata dal competente Vescovo della Diocesi di Adria-Rovigo in data 21 marzo 2024, Prot. 43/2024, ed altresì in forza di delibera del Consiglio Direttivo del 4 marzo 2024, documenti debitamente depositati agli atti della fondazione.=====

Dell'identità personale di detto comparente, cittadino italiano, io Notaio sono certo.

Il comparente mi richiede di ricevere il verbale del Consiglio direttivo della predetta fondazione, debitamente convocato per questo giorno, luogo ed ora per deliberare sul seguente=====

===== ORDINE DEL GIORNO=====

1) Approvazione del nuovo Statuto con modifiche per adeguamenti imposti ai fini dell'iscrizione nel Registro unico nazione del terzo settore ai sensi del "Codice del Terzo settore" D.lgs. 117/2017 e D.Lgs. 105/2018 e altre.=====

=====COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO=====

Il comparente assunta la presidenza del Consiglio direttivo a norma dello Statuto constata e dà atto:=====

- che il consiglio direttivo è stato regolarmente convocato ai sensi dello Statuto mediante lettera via mail a ciascun membro del Consiglio Direttivo e al Revisore Unico;=====

- che è presente in proprio tutto il Consiglio Direttivo nelle persone di:=====

* se medesimo, Presidente;=====

* FURINI Damiano, nato a Castelmassa (RO), il 25 febbraio 1959, residente a Rovigo (RO), via Giovanni Pascoli n. 24/B, codice fiscale FRN DMN 59B25 C207P, Vice Presidente;=====

* PREVIATO Riccardo, nato a Rovigo (RO), il 20 gennaio 1971, ed ivi residente in via Cappellan n. 13 B1, codice fiscale PRV RCR 71A20 H620M, Consigliere;===== tali nominati con decreto del Vescovo della Diocesi di Adria-Rovigo in data 22 dicembre 2023, Prot. 171/2023, debitamente depositato agli atti sociali;=====

- che è presente in proprio il Revisore Unico nella persona di ZAMBELLO Nicola, nato a Villanova del Ghebbo (RO), il 24 novembre 1956 e residente a Fratta Polesine (RO), in via Roma n. 39, codice fiscale ZMB NCL 56S24 L985D, Revisore dei Conti;=

- che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati e nessuno si oppone alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno;=====

**REGISTRATO A
ROVIGO**

Reg.to il 25/03/2024

al N. 1756

Serie 1T

Euro 0,00

- che il consiglio direttivo è validamente costituito e pertanto è idoneo a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.=====

=====RELAZIONE DEL PRESIDENTE=====

Il Presidente illustra ai presenti:=====

- che a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo **statuto** della fondazione alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017, adottandone uno nuovo del quale viene data lettura dal notaio verbalizzante, che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- che a tal proposito ai sensi dell'art. 22 del Codice del terzo settore si allega al presente atto sotto la lettera "B" la **relazione di stima** sottoscritta in data 14 marzo 2024 dal Dott. Andreotti Marco, nato a Rovigo (RO) il 22 maggio 1990, codice fiscale NDR MRC 90E22 H620L, con domicilio in Rovigo (RO) Via Aldo Moro n. 7, dottore commercialista, iscritto al n. A/337 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rovigo e iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 179809, asseverata avanti al notaio Davide Quota il medesimo giorno con verbale Rep. n. 3406, avente ad oggetto l'attestazione dell'esistenza del patrimonio minimo richiesto dal D.Lgs. 117/2017, le cui risultanze vengono illustrate ai presenti, dalla quale emerge che il patrimonio della fondazione è superiore al valore minimo di Euro 30.000 (trentamila) stabilito dall'art. 22 quarto comma Codice del Terzo settore;====
- che dalla data di redazione della sopra indicata relazione di stima ad oggi non sono avvenuti fatti di rilievo.=====

Dopo esauritiva discussione, il consiglio direttivo col voto favorevole dell'unanimità dei presenti aventi diritto, espresso per alzata di mano, come accertato dal Presidente =====

===== DELIBERA=====

1) di sostituire l'attuale statuto della fondazione con quello adeguato secondo quanto imposto dalle normative del Codice del Terzo Settore, che è allegato al presente atto sotto la lettera "A";=====

2) di delegare il Presidente ad apportare allo Statuto tutte le modifiche eventualmente richieste dall'Autorità competente, ed al fine dell'iscrizione al RUNTS, nonché a depositare al notaio verbalizzante tutta la documentazione necessaria per la verifica delle condizioni previste per legge ai fini dell'iscrizione al RUNTS.=====

Il presente atto è esente dalle imposte di bollo e di registro ai sensi dell'articolo 82 commi 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017.=====

Il costituito mi dispensa dalla lettura dell'allegato "B".=====

Di questo atto, scritto con sistema elettronico e completato a penna da persona di mia fiducia, ho dato lettura al costituito che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio nei modi di legge, alle ore quindici e minuti trenta.=====

Consta l'atto di un foglio di cui occupa tre pagine sin qui.=====

F.to: Daniele Andreotti.=====

F.to: Davide Quota (notaio).=====

Vi è l'impronta del sigillo.=====

=====

STATUTO DELLA FONDAZIONE "SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO ETS"

Art. 1

Denominazione e sede

È costituita una Fondazione denominata "Scuola Giacomo Sichirollo ETS", per dare continuazione all'attività educativa che la Chiesa cattolica ha svolto nella città di Rovigo con l'impegno di più enti ecclesiastici e congregazioni religiose, in particolare: l'opera iniziata il 14 settembre 1887 dalle RR. Madri della Carità nel "Sacro Cuore" di Rovigo e dall'Istituto De Silvestri.

1.1 È costituita nella forma di fondazione avente la seguente denominazione "SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO ETS", si sensi e per gli effetti del D.lgs. 117/2017 e delle disposizioni del codice civile in quanto compatibili.

1.2 La Fondazione ha sede nel Comune di Rovigo, in via Sacro Cuore n. 37. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di trasferire l'ubicazione della sede legale, purché nell'ambito territoriale della Regione Veneto. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

1.3 La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

Art. 2

Scopo

2.1 La Fondazione è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale, nell'ambito della Regione Veneto, promuovendo iniziative nel settore educativo-formativo e dell'istruzione.

2.2 Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui al comma 1, lettere d, i, k, l, r, t dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione e al contrasto del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

2.3 Ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. 117/2017, la Fondazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che La Fondazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

2.4 Ai sensi dell'art. 7, D.Lgs. 117/2017, la Fondazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi

volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017.

2.5 La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo e comunque in conformità a quanto prescritto dalla legge. I volontari saranno assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

2.6 La Fondazione, inoltre, opererà per la gestione delle proprie strutture nel rispetto della normativa vigente in materia e potrà addivenire, nell'esercizio della propria attività, a rapporti convenzionati con Enti pubblici.

Art. 3

Patrimonio

3.1 Le risorse economiche della Fondazione sono costituite da:

3.1.1 patrimonio iniziale;

3.1.2 beni immobili e mobili;

3.1.3 donazioni e lasciti;

3.1.4 rimborsi;

3.1.5 ogni altro tipo di entrate previste dal D.Lgs. 460/ 97 art. 10 e seguenti;

3.2 Il Fondo di Dotazione, di valore non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila), costituisce il patrimonio minimo della Fondazione, strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.

3.3 Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo deve senza indugio deliberare la ricostituzione di detto patrimonio minimo, oppure deliberare la trasformazione e la prosecuzione dell'attività in altra forma o la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Il Fondo di dotazione iniziale potrà essere incrementato da eredità, lasciti e donazioni con tale specifica destinazione e da ogni altra entrata destinata per sua natura o per deliberazione del Consiglio Direttivo ad incrementarlo.

3.4 La Fondazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di scioglimento.

3.5 La Fondazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3.6 I beni della Fondazione sono i beni immobili, i beni mobili registrati e gli altri beni mobili. È ammessa anche la partecipazione azionaria.

3.7 Tutti i beni sono acquistati dalla Fondazione e ad essa intestati. Essi vengono annualmente inventariati ed iscritti nel registro degli inventari che è depositato presso la sede della Fondazione.

Art. 4

Entrate - Bilancio

4.1 Per l'adempimento dei propri scopi la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statuari, non espressamente vincolati all'incremento del fondo di dotazione patrimoniale;

- entrate derivanti da attività generali, nonché secondarie e strumentali di cui all'articolo 2 del presente Statuto.

4.2 Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo che delibera sulla utilizzazione di esse in armonia con le finalità statutarie della Fondazione.

4.3 I lasciti testamentari sono accettati dal Consiglio Direttivo che delibera sulla utilizzazione di essi in armonia con le finalità statutarie della Fondazione.

4.4 Gli esercizi della Fondazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

4.5 Entro il 31 maggio di ciascun anno il Consiglio Direttivo predispone ed approva il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente.

4.6 Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

4.7 Il bilancio d'esercizio è depositato presso il Registro unico del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

4.8 Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, approva il bilancio sociale entro il 31 maggio.

4.9 Il bilancio consuntivo è approvato dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole della maggioranza richiesta dall'articolo 9 del presente Statuto.

Art. 5

Organi della Fondazione

5.1. Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- il Collegio dei Revisori legali o il revisore unico se nominato o previsto per legge.

Art. 6

Consiglio Direttivo

6.1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre (3) a un massimo di cinque (5) componenti, compreso il Presidente.

6.2 I componenti sono nominati dal Vescovo di Adria - Rovigo, senza vincolo di rappresentanza alcuno.

6.3 I membri del Consiglio Direttivo durano in carica cinque esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono con l'insediamento del nuovo Consiglio.

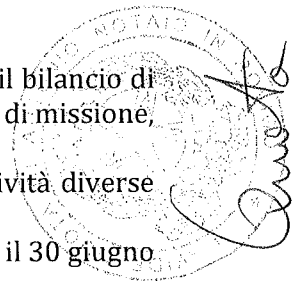
6.4 Non possono essere nominati membri del Consiglio Direttivo coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;
- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;
- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;
- ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Regione Veneto, Consigliere Provinciale della Provincia di Rovigo ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

6.5 Le cariche dei membri del Consiglio Direttivo sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approvate dal Consiglio stesso.

Art. 7

Decadenza e esclusione



Obie

Archie

David

7.1 I membri del Consiglio Direttivo decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

7.2 Sono cause di esclusione dal Consiglio Direttivo:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

7.3 L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Art. 8

Poteri

8.1 Al Consiglio Direttivo spetta:

- deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello statuto;
- redigere ed approvare entro il mese di novembre dell'anno in corso il bilancio preventivo ed entro il mese di maggio dell'anno successivo il bilancio consuntivo;
- stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- deliberare per tutti gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione;
- approvare eventuali regolamenti interni;
- nominare il Segretario;
- deliberare la proposta di estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio secondo quanto stabilito dall'art. 19;
- conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Art. 9

Adunanze

9.1 Il Consiglio Direttivo, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni trimestre ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

9.2 Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante invito trasmesso, ai membri del Consiglio e del Collegio dei Revisori, senza obblighi di forma, purché con ogni strumento idoneo ad attestarne l'avvenuto ricevimento da parte degli interessati, almeno cinque giorni prima dell'adunanza o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattr'ore prima.

9.3 Le adunanze del Consiglio Direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

9.4 Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo Statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 10

Il Presidente

10.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

10.2 Il Presidente è nominato dal Vescovo di Adria - Rovigo.

10.3 Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e tiene i rapporti con le autorità e le

pubbliche amministrazioni;

- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- adotta in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione.

Art. 11

Vice Presidenti

11.1 I Vice Presidenti, se nominati, in numero non superiore a due, sono nominati dal Vescovo di Adria e Rovigo.

11.2 Il Vice Presidente più anziano di età può sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento, con gli stessi poteri. La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 12

Segretario

12.1 Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo, tra il personale dipendente, collaboratori stabili o volontari. Egli collabora alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli Organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati.

12.2 Il Segretario inoltre cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento della amministrazione.

12.3 Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo e redige i relativi verbali.

12.4 Decade dall'incarico con l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 13

Collegio dei Revisori legali o revisore unico

13.1 Il Collegio dei Revisori legali è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali. La nomina, la sostituzione e il rinnovo spettano al Vescovo di Adria e Rovigo.

13.2 Il Collegio è presieduto da un presidente eletto tra i suoi membri, dagli stessi.

13.3 Il Collegio dei Revisori deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale.

13.4 I Revisori assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo.

13.5 Il Collegio dei Revisori dura in carica tre anni e i suoi componenti possono essere riconfermati.

13.6 Quanto disciplinato vale anche nell'ipotesi di Revisore unico.

Art. 14

Libri sociali obbligatori

14.1 Oltre alle scritture contabili la Fondazione deve tenere i seguenti registri:

- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo: i verbali delle deliberazioni del Consiglio devono essere trascritti a cura del Segretario in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio dei revisori, se nominato, è tenuto a cura dello stesso Collegio.

Art. 15

Scritture contabili e bilancio

15.1 L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

15.2 Il Bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione della missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Alla relazione deve essere

Stampa circolare: **UFFICIO NOTARIO IN CARICA**
Firma: *Enrico*

Firma: *Enrico*

Firma: *Enrico*

Firma: *Enrico*

allegata la relazione del Collegio dei Revisori, se nominato.

15.3 Le scritture contabili devono essere tenute secondo quanto stabilito dall'art. 2214 del C.C.

Art. 16

Utili della gestione

16.1 Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

16.2 E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 17

Raccolta fondi

17.1 La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa per finanziare le proprie attività di interesse generale.

Art. 18

Volontariato

18.1 La Fondazione può avvalersi dell'opera di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, vanno iscritti in un apposito registro.

Art. 19

Estinzione

19.1 in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, l'eventuale patrimonio della Fondazione, residuo dalla liquidazione di ogni passività, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del D.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo le disposizioni stabilite dalla delibera di scioglimento.

Art. 20

Norma di rinvio

20.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Art. 21

Norma transitoria

21.1 Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

21.2 L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.



Dott. DAVIDE QUOTA
NOTAIO

Via del Sacro Cuore 3 - 45100 Rovigo
Tel: 0425.202021

Repertorio n. 3.406

Verbale di asseverazione di perizia

REPUBBLICA ITALIANA

Quattordici marzo duemilaventiquattro

14 marzo 2024

In Rovigo, via del Sacro Cuore n. 3, nel mio studio al piano secondo.

Avanti a me avvocato **Davide Quota**, notaio in Rovigo, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Rovigo,

è personalmente comparso il dottor:

ANDREOTTI Marco, nato a Rovigo (RO) il 22 maggio 1990, codice fiscale NDR MRC 90E22 H620L, con domicilio in Rovigo (RO) Via Aldo Moro n. 7, dottore commercialista, iscritto al n. A/337 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rovigo e iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 179809, **della cui identità personale io Notaio sono certo.**

Il comparente mi ha esibito la **relazione peritale** che si allega, previa sottoscrizione del comparente e di me notaio al presente atto sotto la lettera "A", composta da 8 (otto) fogli per 15 (quindici) pagine, chiedendo di asseverarla con giuramento per la validità giuridica del contenuto.

Aderendo alla richiesta fatta, io notaio ammonisco a sensi di legge il Comparente, e gli deferisco il giuramento di rito, che lo stesso comparente presta pronunciando la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità."

Del che si fa constatare con il presente verbale.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

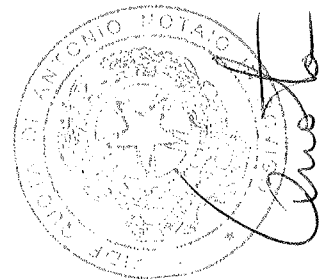
Di questo atto, scritto con sistema elettronico e completato a penna da persona di mia fiducia, ho dato lettura al costituito che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio nei modi di legge, alle ore *tredecim e minuti quindici*.
Consta l'atto di un foglio di cui occupa una pagina sin qui.

Marco Andreotti

Davide Quota



Perizia giurata di stima
della Fondazione "SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO" per enti
già dotati di personalità giuridica che intendono acquisire la quali-
fica di ETS (art. 22 commi 1 - bis e 2 del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117)
(art. 17 del D.M. n. 106/2020)



Paolo

Per Notaio

PREMESSA

La Fondazione "SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO" ha conferito al sottoscritto dr. Marco Andreotti, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rovigo al n. A/337 ed al Registro dei Revisori Legali ai sensi dell'art. 8 del D.M. n.144 del 20.06.2012 al n. 179809 con la pubblicazione nella G.U. n. 36 del 08/05/2018, con Studio in Rovigo, via G. Pascoli 65, l'incarico di effettuare la stima peritale del capitale economico della Fondazione "SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO" al 30 novembre 2023.

In tale perizia si procederà a stimare il valore del patrimonio alla data del 30 novembre 2023 della Fondazione "SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO" con sede a Rovigo, in via Sacro Cuore n. 37, codice fiscale 01473470290, partita Iva 01473470290, pec: sichirollo@pec.scuolasichirollo.it, iscritta al REA della Camera di Commercio di Venezia - Rovigo al n. RO-425930, iscritta altresì al Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Veneto al n. 995, come da decreto n. 181 del dal 1° agosto 2019 della Giunta Regionale del Veneto.

1. FINALITÀ, DATA DI RIFERIMENTO E DOCUMENTAZIONE

1.1 Finalità

La finalità della presente perizia è quella di ricercare il valore del patrimonio netto della Fondazione "SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO" per poter essere iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La necessità di una perizia giurata di stima, l'art. 22 del D. Lgs. N. 117/2017, al comma 4, esprime i requisiti patrimoniali minimi per il riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni, definendo che *"Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni."* E *"Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro."*

Finalità della perizia richiesta è attestare il valore del complesso degli attivi e dei passivi della Fondazione, quindi il Patrimonio. Di conseguenza l'analisi del valutatore è quella di appurare la reale consistenza del patrimonio e quindi indicare il "valore economico" che

sia coerente con i valori attuali delle poste attive e passive e calcolato secondo criteri rispettosi della dottrina e prassi in materia. Per il riconoscimento della personalità giuridica di una Fondazione la valutazione è incentrata sui singoli elementi patrimoniali al fine di verificare la loro congruità non a valori storici, ma a valori attuali, o più correttamente, a valori correnti; ne deriva, come logica conseguenza, l'inopportunità di determinare un valore di avviamento.

Il metodo valutativo che più si addice al dettato dell'art. 22, comma 4 D.lgs. n. 117 del 2017 appare quello che in dottrina viene definito **metodo patrimoniale semplice**, basato sulla stima analitica dei singoli elementi patrimoniali senza l'evidenziazione di un autonomo valore di avviamento.

I criteri trovano il loro fondamento nelle norme del codice civile attinenti alla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo, norme integrate con i principi contabili emanati dall'OIC, dai documenti del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dai principi italiani di valutazione emanati dall'OIV, nonché dalla dottrina sviluppata in materia in tema di valutazione d'azienda.

1.3 Data di riferimento

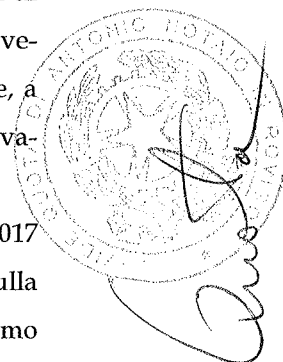
La data di riferimento della presente valutazione è il 30 novembre 2023, i valori patrimoniali ed economici presi a riferimento per la determinazione del valore del capitale economico della Fondazione è riferito a tale data.

1.4 Documentazione utilizzata

Essendo un ente di minori dimensioni non si è dotato di contabilità ordinaria, ma tiene una contabilità per cassa, come previsto dalla legge.

I documenti e atti messi a disposizione dal Consiglio Direttivo della Fondazione per effettuare la presente valutazione sono:

- Libro giornale, Libro degli inventari, registri Iva, libro dei cespiti ammortizzabili, mastri di contabilità, estratti conto bancari, fatture attive e passive, contratti in essere, libro unico del lavoro, dichiarazioni fiscali obbligatorie, Bilancio periodico al 30.11.2023, Bilanci d'esercizio 2022, 2021, 2020 e 2019, libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- Dichiarazione di inesistenza di ulteriori passività rilasciata dal legale rappresentante della Fondazione in data 5 marzo 2024;
- dettagli economici-patrimoniali consuntivi della Fondazione.



Busle

Man. J. J. J.

Sono stati inoltre utilizzati ulteriori documenti e informazioni, di provenienza sia interna che esterna, anche oltre richiamati, necessari allo sviluppo del processo valutativo.

1.5 Ipotesi e limiti dell'incarico

La valutazione è stata sviluppata sulla base delle ipotesi e limitazioni di seguito riportate:

- la presente valutazione è stata effettuata unicamente per le finalità indicate al §1.1 e, quindi, al servizio delle necessità proprie della Fondazione;
- la valutazione in oggetto è stata predisposta sulla base delle informazioni e ipotesi fornite e messe a disposizione dalla Fondazione;
- la valutazione è stata effettuata in ipotesi di continuità aziendale e in condizioni "normali" di funzionamento della Fondazione (astruendo da eventi straordinari, non ricorrenti o inattesi di gestione), con riferimento alla situazione in atto al 30/11/2023 ed alle prospettive di sviluppo conosciute alla data della presente relazione di stima;
- la valutazione si basa su condizioni economiche e di mercato esistenti alla data di riferimento;
- le proprietà immobiliari e mobiliari non sono state oggetto di autonoma perizia;
- gli impianti, macchinari ed attrezzature non sono stati oggetto di autonoma perizia;
- per sua natura, la valutazione non rappresenta una mera applicazione di criteri e di formule, ma è il risultato di un processo complesso di analisi e di stima in cui sono riflessi anche elementi di soggettività;
- l'incarico non ha previsto lo svolgimento di procedure di revisione contabile come definite dagli statuiti principi di revisione generalmente accettati, né un esame dei controlli interni o altre procedure di verifica; di conseguenza, non si esprime alcun parere né alcuna altra forma di certificazione sui bilanci o su qualsiasi altra informazione finanziaria, o sui controlli operativi o interni della Fondazione in quanto tale attività esula dalle finalità del presente incarico;
- l'incarico, altresì, non prevede lo svolgimento di verifiche ed accertamenti circa l'eventuale sussistenza di ulteriori passività di natura legale, fiscale, contrattuale, previdenziale connesse a problematiche non riportate nei bilanci;
- nel corso dell'intervento si sono ottenute informazioni e documenti economico-finanziari predisposti e forniti dalla Fondazione; tali documenti sono stati verificati solo per ragionevolezza. La responsabilità sulla qualità e completezza delle informazioni e dei

Perizia di stima della Fondazione "SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO"



dati in essi contenuti competono esclusivamente alla Fondazione e ai suoi amministratori.

2. DESCRIZIONE DELLA FONDAZIONE OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

La "SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO" è una Fondazione promossa da Diocesi di Adria-Rovigo costituita in data 20.03.2019 per trasformazione della preesistente Associazione "Scuola Giacomo Sichirolo", con atto notaio Simonetta Doro iscritta al Collegio del Distretto Notarile di Rovigo, repertorio n. 48148. L'attività concretamente svolta è l'esercizio di attività educativa e scolastica per bambini delle fasce d'età 3 mesi-3 anni (nido), 3-6 anni (scuola d'infanzia), 6-10 anni (scuola primaria) e 11-13 anni (scuola secondaria di 1° grado), ed è esercitata nel rispetto della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni.

In base all'art. 2 dello Statuto della Fondazione, "si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Veneto, promuovendo iniziative nel settore educativo – formativo e dell'istruzione.

A tal fine la Fondazione potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. *assolvere la funzione sociale di promuovere il diritto allo studio in ogni forma e contribuire allo sviluppo completo e armonioso della persona, promuovendo e sostenendo in veste di Scuola Paritaria l'attività scolastica a favore di bambini e alunni di Nido (3 mesi-3 anni), Infanzia (3-6 anni), Primaria e Secondaria di 1° grado;*
2. *favorire in ambito extra scolastico, attività culturali, formative, artistiche, sportive e ricreative, che amplino l'offerta formativa, in stretta collaborazione, se del caso, con tutti gli organismi scolastici competenti;*
3. *agevolare e contribuire allo sviluppo di una cultura legata ai valori cristiani, favorendo l'opera di potenziamento di tutti i supporti didattici e scolastici, quali (a titolo di esempio): la biblioteca scolastica, gli strumenti informatici, i supporti musicali, artistici e sportivi;*
4. *sostenere attività e/o progetti con finalità solidaristiche e di supporto al completamento della formazione e delle esperienze interpersonali del bambino e dell'alunno;*
5. *promuovere la comunicazione, il confronto e lo scambio d'esperienze educative, con il coinvolgimento alla vita della scuola dei genitori al fine di ottenere una partecipazione più attiva, responsabile e qualificata;*
6. *aiutare l'integrazione nell'Istituto di bambini portatori di disabilità, con la fornitura di tutti gli strumenti e i supporti necessari allo sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione, attraverso*

l'organizzazione di momenti di incontro, di informazione e aggiornamento anche con i genitori, gli insegnanti e gli esperti del settore;

7. favorire l'integrazione dei bambini di culture diverse, agevolando e contribuendo all'inserimento nella scuola di bambini e famiglie la cui lingua madre non è l'italiano, al fine di sviluppare una cultura inclusiva;

8. promuovere la raccolta diretta e indiretta di fondi da erogare – unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio – a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità;

9. promuovere ed attuare forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni senza fini di lucro che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità;

10. promuovere e sostenere iniziative volte a creare stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini, relativamente a specifiche aree territoriali della provincia;

12. promuovere una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici;

13. assistere coloro che intendono donare, operando per rimuovere gli ostacoli culturali, amministrativi, legali e fiscali alla diffusione di una cultura della donazione.

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione. Per tali attività deve essere tenuta una contabilità separata."

La Fondazione è iscritta al REA della Cciaa di Venezia-Rovigo per l'attività di "Istruzione scuola paritaria, nido, infanzia, primaria e secondaria di primo grado",

3. METODO DI VALUTAZIONE

Non esiste in termini assoluti un metodo migliore rispetto ad un altro per la valutazione di una realtà aziendale; si dovranno esaminare le caratteristiche specifiche dell'oggetto di analisi ed individuare la metodologia ritenuta più appropriata alla fattispecie.

I metodi di valutazione del valore economico (*Equity Value*) delle aziende o rami aziendali si possono ricondurre concettualmente alle seguenti tipologie:

- il valore patrimoniale corrente (*metodo patrimoniale, nella sua versione semplice o complessa*);
- i redditi che l'investimento è atto a produrre nel futuro (*metodo reddituale*);
- l'unione dei principi essenziali dei procedimenti reddituali e patrimoniali (*metodo misto patrimoniale - reddituale e metodo dell'Economic Profit*);

- il ritorno finanziario atteso dall'investimento, ovvero i flussi di cassa che esso è atto a generare nel futuro, dal momento attuale alla sua completa liquidazione (*metodo dei flussi di cassa attualizzati o DCF - Discounted Cash Flow*);
- l'analisi comparativa di società e transazioni comparabili (*metodo dei multipli e delle transazioni comparabili*).

Tenuto conto delle finalità della stima e delle informazioni e dati disponibili e più specificatamente del dettato normativo dell'art. 22, comma 4 del D.lgs. n. 117 del 2017, che "Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni." E "Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.", appare non praticabile il metodo finanziario o reddituale in chiave prospettica, così come il metodo dei multipli o l'EVA. È stato pertanto utilizzato il metodo patrimoniale semplice considerando la situazione di riferimento appositamente predisposta dall'organo amministrativo della Fondazione alla data del 30 novembre 2023.

Il **metodo patrimoniale semplice** si fonda sul principio dell'espressione a valori correnti dei singoli elementi attivi che compongono il capitale dell'azienda e dell'aggiornamento del valore degli elementi passivi. Il metodo assume, come punto di partenza, il patrimonio netto di bilancio così come espresso dalla situazione patrimoniale contabile di riferimento. Al patrimonio netto contabile vengono apportate le seguenti rettifiche:

- rettifiche per uniformarsi ai corretti principi contabili;
- rettifiche necessarie per recepire le plusvalenze/minusvalenze eventualmente emergenti su specifiche poste dell'attivo/passivo (al netto dell'effetto fiscale).

§§§

Ai fini dell'analisi è stato considerato, come già riferito, il perimetro patrimoniale alla data di riferimento (30/11/2023). Non sono stati utilizzati nella valutazione dati economici-patrimoniali prospettici.

Per la determinazione del patrimonio netto rettificato è stato assunto il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio infrannuale della Fondazione al 30/11/2023 redatto dal Consiglio Direttivo che rappresenta anche la situazione patrimoniale della Fondazione alla data di riferimento della presente stima.



3.1 Metodo patrimoniale

La tabella che segue riporta, in sintesi, la situazione patrimoniale della Fondazione, come risulta dal Bilancio alla data del 30 novembre 2023, che corrisponde alla data di riferimento.

SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO

Attività	
Totale Immobilizzazioni	404.753
Totale Attivo circolante	973.231
Totale Ratei e Risconti	64.312
Totale Attività	1.442.296
Passività	
Totale Fondo TFR	361.332
Totale Debiti	304.630
Totale Ratei e Risconti	115.812
Totale Passività	781.774
PATRIMONIO NETTO	660.522

Il valore del PN pari a euro 660.522 è stato successivamente oggetto di valutazione e rettificato come di seguito esposto, secondo le logiche del metodo patrimoniale già definite nel paragrafo dedicato ai metodi di valutazione.

Alle Attività e Passività espresse nella Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2023, messa a disposizione dagli amministratori della Fondazione, sono state predisposte valutazioni specifiche che hanno definito i differenziali tra i valori contabili degli asset considerati ed i loro sostanziali valori correnti.

Attività

Immobilizzazioni immateriali

Non si ritiene di attribuire alcun valore patrimoniale in quanto relative a interventi di manutenzione su fabbricati di terzi, per le quali non si prevede possibilità di rimborso alcuno.

In considerazione della nota esposta, valutato ogni elemento e circostanza, considerate le caratteristiche dei costi esposti in contabilità al valore di euro 55.554, si ritiene di non confermare al fine della presente perizia il valore contabile e di rettificarlo in diminuzione per l'intero suo valore. Il loro valore è quindi euro 0.

Immobilizzazioni materiali

Tale voce comprende:

- *Impianti e macchinari per cucina e lavapavimenti* (euro 3.169): trattasi di macchine specifiche e generiche strumentali allo svolgimento dell'attività.

- *Attrezzatura varia e minuta* (euro 6.048): trattasi di attrezzatura didattica, strumenti musicali e varie, specifiche per le attività;
- *Macchine d'ufficio elettroniche* (euro 4.726): trattasi di computers e componenti anche recenti strumentali allo svolgimento dell'attività.

In considerazione delle note esposte, valutato ogni elemento e circostanza, considerate le caratteristiche dei beni oggetto di valutazione, si conferma al fine della presente perizia il valore contabile.

Si precisa che la Fondazione alla data del 30.11.2023 non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario, mentre ha in corso un contratto di noleggio operativo per il quale non è previsto per l'utilizzatore il riscatto finale e quindi non è possibile valorizzare patrimonialmente i beni materiali oggetto del contratto.

In considerazione delle note esposte, si ritiene corretto valutare il valore delle immobilizzazioni materiali pari a complessivi euro **13.943**.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce comprende:

- *Portafoglio investimenti amministrato da BNL – Gruppo BNP Paribas* (euro 143.565): trattasi di prodotti assicurativi investiti nei mercati finanziari per i quali: il valore di acquisto alla data del 5.04.2022 è stato di euro 150.000, prudenzialmente svalutati del 4,29% nel Bilancio 2022, il valore di mercato comunicato da BNL in data del 8.03.2024 è di €. 152.975.;
- *Portafoglio investimenti amministrato da BPM* (euro 191.691): trattasi di titoli in deposito investiti nei mercati finanziari per i quali: il valore di acquisto alla data del 17.12.2021 e 24.12.2021 è stato di euro 200.256, prudenzialmente svalutati del 4,28% nel Bilancio 2022, il valore di mercato comunicato dal BPM in data del 8.03.2024 è di €. 213.986.

In considerazione della descrizione esposta, valutato ogni elemento e circostanza, considerate le caratteristiche dei prodotti finanziari oggetto di valutazione, si ritiene prudente non considerare la plusvalenza di valore maturata alla data odierna in quanto esposta a rischio di variazioni negative e conferma, prudenzialmente, al fine della presente perizia il valore contabile.

In considerazione delle note esposte, si ritiene corretto valutare il valore delle immobilizzazioni finanziarie pari a complessivi euro **335.256**.



Obile

Men Anand

Attivo circolante

Tale voce comprende:

- *Ricevute da emettere a clienti* (euro 5.788): rappresenta l'importo ancora da incassare per rette anno 2022 alla data del 30.11.2023;
- *Anticipi a fornitori* (euro 1.428): rappresenta l'importo del valore nominale di pagamenti effettuati a fornitori certi, per fatture ancora da ricevere;
- *crediti verso terzi* (euro 86.212): nel valore contabile è compreso l'importo di €. 79.733 quale residuo credito verso Fondazione S.G. Bosco, per TFR del personale dipendente trasferito a seguito dell'affitto di azienda dal 1.09.2013, non ancora riscosso, per il quale fatte le opportune verifiche in ordine alla movimentazione dello stesso e assunte le informazioni si ritiene di confermarne il valore; è inoltre contabilizzato l'importo di €. 5.100 quale credito verso la Provincia Veneta Frati Minori Cappuccini per pagamenti effettuati parte nel 2022 e parte nel 2023 per i quali non vi è documentazione idonea a stabilirne il grado di esigibilità; il valore di €. 1.379 rappresenta i crediti vantati per depositi cauzionali, altre anticipazioni e saldo carta prepagata;
- *crediti verso enti previdenziali* (euro 120.542): la voce ricomprende agli importi accantonati presso il Fondo TFR presso tesoreria INPS.
- *crediti tributari* (euro 39.789): la voce ricomprende agli acconti Ires (2.971) e Irap (18.194) versati per l'anno 2023 e risultanti dalle quietanze di pagamento F24, le ritenute d'acconto Ires subite (17.903) e risultanti dalle certificazioni rilasciate dagli enti pubblici, crediti d'imposta vari (721).

In considerazione delle descrizioni esposte, valutato ogni elemento e circostanza, considerate le caratteristiche dei crediti e le situazioni oggettive delle controparti debitorie, si ritiene di non confermare al fine della presente perizia il valore contabile e di rettificarlo in diminuzione del valore di euro 5.100 e valutare il valore dei crediti residuo in euro 248.659.

Disponibilità liquide

- *Disponibilità liquide* (euro 719.472): tale importo è composto saldi attivi dei conti correnti bancari presso BNL Banca Nazionale del Lavoro per euro 148.708, presso BPM Banca Popolare di Verona per euro 570.222, della cassa contanti per euro 542; verificata la documentazione bancaria si ritiene di non dover effettuare alcuna rettifica alla voce delle disponibilità liquide che pertanto alla data di riferimento vengono valutate in euro 719.472.

In considerazione delle note esposte, si ritiene corretto valutare il valore dell'attivo circolante pari a complessivi euro 968.131.

Ratei e risconti

Tale voce comprende:

- *Ratei attivi* (euro 60.777): che comprende l'ammontare dei contributi riscossi nell'anno 2024 per €. 29.925, relativi all'anno scolastico 2022-2023, da famiglie di alunni diversamente abili, e l'ulteriore importo di €. 30.852, di competenza dell'anno scolastico 2023-2024, determinato dall'organo amministrativo in via previsionale tenendo conto di quanto negli anni passati il Ministero dell'Istruzione ha erogato per il sostegno di alunni diversamente abili, assumendo prudenzialmente un dato simile agli anni precedenti nonostante un incremento del numero di studenti con disabilità frequentanti l'istituto;
- *Risconti attivi* (euro 3.535): rappresenta quanto pagato nel 2023 per costi di competenza 2024 e relativi a servizi dei fornitori PR Consulting srl e Grenke Locazione srl.

In considerazione delle note esposte, valutato ogni elemento e circostanza, considerate le caratteristiche dei beni oggetto di valutazione, si conferma al fine della presente perizia il valore contabile.

In considerazione delle note esposte, si ritiene corretto valutare il valore dei ratei e risconti pari a complessivi euro 64.312.

In conclusione, le Attività patrimoniali ammontano complessivamente a euro 1.381.642.

Passività

Trattamento di fine rapporto (lavoratori dipendenti)

Il valore del *Fondo TFR*, indicato alla data di riferimento, ammonta a euro 321.851 il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice civile e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La riforma della Previdenza Complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con la Legge Finanziaria e con i relativi decreti attuativi ha introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti presso il datore di lavoro; per tali motivi il Fondo per TFR è esposto al netto di quanto destinato ai fondi di pensione complementare a seguito della scelta operata dai dipendenti circa la destinazione del trattamento di fine rapporto

Esaminata la documentazione agli atti e acquisite le informazioni dagli amministratori, si ritiene di non dover effettuare alcuna rettifica alla voce in esame che pertanto alla data di riferimento viene valutata in euro 361.332.



Obvich

Wen Andrea

Debiti

I *Debiti* rilevati alla data di riferimento ammontano complessivamente a euro 304.630 e sono formati da:

- debiti verso Banco BPM Banca Popolare di Verona per finanziamento a medio/lungo termine (euro 26.335),
- debiti verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere (euro 12.063),
- debiti tributari per imposte di competenza 2023 (euro 13.310),
- debiti per il saldo IVA 2023 (euro 2.884),
- debiti verso dipendenti per mensilità e ratei 2023 (euro 130.340),
- debiti verso dipendenti per ferie, permessi non usufruiti e oneri sociali relativi (euro 55.587),
- debiti per ritenute fiscali su lavoro dipendente e verso istituti di previdenza (euro 63.871),
- altri debiti per ritenute sindacali (euro 240).

Si segnala che l'incarico non ha previsto lo svolgimento di verifiche ed accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività connesse a problematiche non riportate nei bilanci e negli altri documenti utilizzati ai fini dell'analisi e che gli amministratori della Fondazione hanno confermato che tutte le operazioni sono state registrate nei libri paga, nelle scritture contabili e i pagamenti sono stati verificati con le risultanze dei dati resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate e dall'Inps attraverso il "cassetto fiscale" e il "cassetto previdenziale" e che non vi sono state operazioni atipiche o inusuali. Per quanto riguarda le passività citate, non si ritiene di dover apportare variazioni rispetto ai valori che risultano iscritti alla data di riferimento.

In considerazione delle note esposte, valutato ogni elemento e circostanza, considerate le caratteristiche dei beni oggetto di valutazione, si conferma al fine della presente perizia il valore contabile.

In considerazione delle note esposte, si ritiene corretto valutare il valore dei debiti pari a complessivi euro 304.630.

Ratei e risconti

Tale voce comprende:

- *Ratei passivi* (euro 7.876): rappresenta costi di competenza 2023 da pagare nell'esercizio 2024;
- *Risconti passivi* (euro 107.936) rappresenta l'importo delle rette riscosse nell'anno 2023, relativi all'anno scolastico 2023-2024, ma di competenza dei mesi di attività scolastica del 2024.

Perizia di stima della Fondazione "SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO"



Esaminata la documentazione agli atti e acquisite le informazioni dagli amministratori, si ritiene di non dover effettuare alcuna rettifica alla voce in esame che pertanto alla data di riferimento viene valutata in euro 115.812.

In conclusione, le Passività patrimoniali ammontano complessivamente a euro 781.774.

Fiscalità latente

È prassi, qualora le rettifiche patrimoniali apportate determinino un plusvalore rispetto al patrimonio netto contabile, quantificare l'esborso cui la Fondazione dovrebbe far fronte nel momento in cui questo plusvalore venisse realizzato e transitasse, quindi, per il conto economico. Si precisa che non essendo emersi plusvalori dalla situazione di riferimento non è stato necessario accantonare una voce di fiscalità latente.

Patrimonio Netto Rettificato

In conclusione, al valore del patrimonio netto contabile alla data di riferimento non sono state apportate rettifiche in aumento/diminuzione, e non è stato pertanto necessario iscrivere una fiscalità latente, pertanto il valore del patrimonio netto rettificato della Fondazione alla data del 30 novembre 2023 ammonta a complessivi euro 599.868, come indicato nella tabella seguente.

Voci di bilancio	Situazione patrimoniale alla data del 30 novembre 2023	Rettifiche + / -	Totali rettificati
DETERMINAZIONE PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO			
ATTIVITÀ			
Totale Immobilizzazioni	404.753	- 55.554	349.199
Totale Attivo circolante	973.231	- 5.100	968.131
Totale Ratei e Risconti	64.312	0	64.312
Totale Attività	1.442.296	- 60.654	1.381.642
PASSIVITÀ			
Totale Fondo TFR	361.332	0	361.332
Totale Debiti	304.630	0	304.630
Totale Ratei e Risconti	115.812	0	115.812
Totale Passività	781.774	0	781.774
PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	660.522	- 60.654	599.868

Il Patrimonio netto rettificato viene assunto pari a euro 550.000, valore arrotondato per difetto.

4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'attività lavorativa è svolta da n. 45 lavoratori dipendenti, sono impegnati anche volontari.

Sono impegnati, come volontari, i seguenti gruppi di persone:

Numero	Sesso (M/F)	Età media	Ore di impiego medio settimanale
4	2 M 2 F	40 anni	20 h.

5. SINTESI - EVENTI SUCCESSIVI

Alla luce delle analisi svolte, è possibile formulare le seguenti conclusioni:

- il valore della Fondazione SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO determinato secondo il metodo patrimoniale semplice ha restituito un valore economico (patrimonio) della Fondazione pari a euro 550.000;
- tenuto conto delle finalità della presente stima, è evidente che non è praticabile adottare altri metodi di valutazione.

È stato verificato che, successivamente alla data di riferimento della presente valutazione (30 novembre 2023) e sino alla data di sottoscrizione e giuramento della presente perizia, non risultano essere intervenuti fatti di rilievo, né sono mutate circostanze assunte nel processo valutativo i cui effetti avrebbero dovuto essere considerati in quanto potenzialmente incidenti sulla valutazione.

6. CONCLUSIONE

Con riferimento alla natura e alle finalità dell'incarico enunciate in premessa e nel paragrafo §1.1, a conclusione dell'incarico ricevuto, dopo aver svolto le analisi ritenute necessarie nella circostanza e con le considerazioni svolte nei precedenti capitoli e qui integralmente richiamate, al fine di rispondere al dettame normativo che richiede all'art. 22, comma 4, D.lgs. n. 117 del 2017 che *"Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni."* E *"Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro."* si attribuisce prudenzialmente

al patrimonio netto della Fondazione, alla data del 30 novembre 2023, un valore complessivo pari a euro 550.000 (cinquecentocinquantamila/00), valore arrotondato per difetto, ottenuto mediante l'adozione del metodo patrimoniale semplice.

Pertanto, il sottoscritto perito

dichiara

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30 novembre 2023, della Fondazione SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO, codice fiscale 01473470290 con sede legale in Rovigo, via Sacro Cuore n. 37, è pari ad euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00), ed

attesta

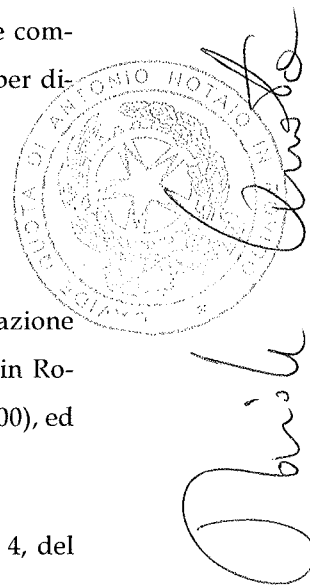
pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22, comma 4, del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 30.000,00 (trentamila/00)

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Rovigo (RO). 14/03/2024

La presente perizia viene sottoscritta dal professionista incaricato

Marc D'Amico



Pla Jahn

